CONSIGLIO IN BILICO: CORTE DEI CONTI, ”SITUAZIONE NOTA, RIMEDIARE ANOMALIE”

24 Luglio 2015



L’AQUILA – “La situazione del bilancio abruzzese è ben nota. La sezione regionale di controllo della Corte dei conti per l’Abruzzo ha accertato le irregolarità che sono state evidenziate nella deliberazione numero 191/2015/FRG del 17 luglio 2015 e resta in attesa che l’ente ponga rimedio alle anomalie riscontrate, sulle quali ha esclusivamente richiamato l’attenzione della presidenza del Consiglio dei ministri”.

Lo scrive in una nota la magistratura contabile abruzzese, replicando dopo il clamore mediatico suscitato dalle proprie critiche alle omissioni nella rendicontazione dal 2013 a oggi della Regione Abruzzo, con la Corte che è arrivata a chiedere perfino lo scioglimento del Consiglio.

Un’ipotesi che si sono affrettati a smentire i presidenti di Giunta e Consiglio, Luciano D’Alfonso e Giuseppe Di Pangrazio, oltre all’assessore al Bilancio e al presidente della commissione competente, Silvio Paolucci e Maurizio Di Nicola.

La vicenda ha avuto una grossa risonanza mediatica, anche in campo nazionale, con il centrosinistra a gettare acqua sul fuoco e le opposizioni, centrodestra e Cinque stelle, scatenate contro la maggioranza al governo nell’ultimo anno, anche se le responsabilità vanno spartite anche con la precedente di segno opposto.

Sulla propria pagina *Facebook*, D’Alfonso dà un’intepretazione rassicurante di questa nota-bis.

“Come si vede – scrive – la Corte afferma di essere ‘in attesa che l’ente ponga rimedio alle anomalie riscontrate’ e, dunque, non deve essere sciolto, poiché un ente sciolto non può porre rimedio”.

“Inoltre specifica di essersi limitata ‘esclusivamente’ a richiamare ‘l’attenzione del Consiglio dei ministri”, conclude il governatore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli